Formazione

Istruzione tecnica, singolare femminile

Una campagna di comunicazione, l'immagine di una cappuccetto rosso sperduta in un bosco, il messaggio rivolto alle ragazze: "Iscrivetevi agli istituti tecnici". Il Club dei 15 ha lanciato il Progetto Rosa.

Valorizzare e promuovere l'istruzione tecnica, anche attraverso l'aumento delle iscrizioni tra le ragazze. È questo l'obiettivo che si è prefissato il Club dei 15, il raggruppamento delle associazioni industriali territoriali del Sistema Confindustria dove più alta è la vocazione manifatturiera dell'economia locale, di cui fa parte anche l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese. Nome dell'iniziativa: "Progetto Rosa".

Strumento: una campagna di comunicazione svolta a tappeto nelle 17 province italiane che rientrano nel Club: Ancona, Belluno, Bergamo, Biella, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Modena, Monza-Brianza, Novara, Pordenone, Prato, Reggio Emilia, Treviso, Varese e Vicenza.

Nell'anno scolastico 2009-2010 solo il 6,3% degli iscritti agli istituti tecnici industriali varesini era rappresentato da donne.

Per tutto il mese di novembre le principali città del Varesotto sono state tappezzate con manifesti dal messaggio inequivocabile: "Non credere alle favole. Diventa protagonista del tuo futuro". Sotto l'immagine di una cappuccetto rosso smarrita in un bosco. Come dire: "Diventare grandi - continua il testo - significa saper scegliere. Comincia a scegliere bene: frequenta un istituto tecnico industriale". Perché "la realtà è meglio delle favole". Lo scopo principale è quello di sfatare un mito: "Non farti incantare! Non credere a chi dice che l'istruzione tecnica è roba da maschi". E ancora, sempre rivolgendosi alle studentesse che da gennaio dovranno indicare, nelle preiscrizioni, l'istituto superiore dove continuare gli studi dopo le scuole medie: "Tecnologia: singolare femminile, come te". Dopo la cartellonistica la campagna di comunicazione continua, in questi giorni, sul web attraverso un sito Internet dedicato: www.progettorosa.eu.

"Scegli il tuo istituto tecnico industriale" è dunque l'invito rivolto a quelle ragazze che rappresentano una minima parte degli iscritti a questi tipi di scuola. Nella provincia di Varese la quota rosa tra gli iscritti agli Istituti Tecnici Industriali del territorio si è fermata, per l'anno scolastico 2009-2010, al 6,3%. Una minima parte, dunque. Percentuale che stride con i dati nazionali riguardanti la popolazione studentesca. In Italia il tasso di femminilizzazione nelle scuole superiori è del 49%. Con punte del 69% per quanto riguarda il liceo classico e del 50,5% per il liceo scientifico. Percentuali di quote rosa che nei territori del Club dei 15 non vengono raggiunte neanche sommando agli istituti tecnici industriali quelli commerciali e geometri. In questo caso, infatti, nelle 17 province che compongono il Club dei 15 (17 perché ai 15 soci fondatori si sono aggiunti nel tempo anche Monza-Brianza e Mantova) si arriva ad una media del 37,9%

sul totale degli iscritti.

"Con il Progetto Rosa - spiega il Coordinatore del Club dei 15, Alberto Ribolla - intendiamo invertire questa tendenza, facendo saltare alcuni schemi mentali e luoghi comuni che vedono gli istituti tecnici industriali e, di conseguenza, gli sbocchi professionali nelle imprese manifatturiere, ad esclusivo

appannaggio dei maschi". Così non è, avvisa il Past President dell'Unione Industriali: "Le opportunità nei campi dell'informatica, della chimica, dell'elettronica, del tessile-abbigliamento, persino della meccanica, non mancano, e possono essere colte grazie a scelte scolastiche in grado di offrire una preziosa occasione per diventare da subito professioniste in settori innovativi e dinamici". Secondo Alberto Ribolla è necessario sfatare il mito della fabbrica di fordiana memoria: "Questa immagine fa parte del passato. Oggi un istituto tecnico industriale è in grado di fornire a tutti, ragazze comprese, quelle competenze da subito spendibili sul mercato del lavoro. Anche grazie a un intenso programma di collaborazione con gli istituti che, come Club dei 15, stiamo portando avanti sui nostri territori".

Promuovere l'istruzione tecnica, far convergere mondo della scuola e fabbisogni professionali delle imprese, portare nelle aule modelli didattici moderni sono gli scopi che il Club dei 15 sta perseguendo con un'azione



Il coordinatore del Club dei 15. Alberto Ribolla: "L'industria non è solo roba da maschi".

'Club degli Istituti della Innovazione manifatturiera' attraverso la quale le associazioni industriali del Club dei 15 hanno messo in campo le proprie forze per un'azione comune finalizzata al rilancio e allo sviluppo della cultura tecnica, partendo dall'individuazione di una propria scuola partner. Nel corso del primo anno di vita del progetto, questo gruppo di 17 Istituti Tecnici Industriali si è aperto al mondo dell'impresa, indirizzando l'attività di istruzione verso contenuti didattici, iniziative e progetti di alternanza scuola-lavoro più rispondenti alle vocazioni industriali delle province interessate". In provincia di Varese la scuola che ha aderito al progetto

Scegli il tuo istituto tecnico industriale.

Tecnologia: singolare femminile, come te.

ogettorosa

"Non farti incantare! Non credere a chi diatamente soese nel mondo del lavoro. vazione, perché si basa su conoscenze e frequenta un istituto tecnico industriale. competenze che possono essere imme. La realtà è meglio delle favole.

dice che l'istruzione tecnica è "roba da ma anche all'università. Perché li olire una maschi". Scegli una scuola che li prepari preziosa opportunità per diventare da surealmente al futuro, che accrimette au di bito una professionista in settori innovativi te e sul tuo talento: un istituto tecnico indu- e dinamici. Diventare grandi significa saper striale. Perché è una vera palestra d'inno- scegliere. Comincia subito a scegliere bene:



a 360 gradi, di cui il Progetto Rosa rappresenta un tassello. Spiega Alberto Barcella, Presidente della Commissione Scuola di Confindustria: "Nell'ambito di quest'azione abbiamo avviato nel 2009 l'iniziativa

attraverso la partnership stretta con l'Unione Industriali è l'Isis "Isaac Newton" di Varese. Davide Cionfrini